



La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche

Sandra Martini e Alan Pona

13 novembre 2023

La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche

Di cosa ha bisogno un insegnante per lavorare in una classe plurale?

In una classe plurale c'è bisogno di **una pluralità di strumenti**.



13 novembre 2023

La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche

UdLA a tre fasi

Semplificazione linguistico-testuale

Stratificazione linguistica dei materiali e dei compiti

Didattica plurilingue

Grammatica Valenziale

Apprendimento Linguistico Cooperativo

Programmare percorsi centrati sui testi

Glottodidattica Digitale Integrata

**Procedure didattiche
Strategie
Metodologie
Tecniche...**

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/gli-attrezzi-la-classe-plurale>

13 novembre 2023- La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche





Una procedura didattica per la classe plurale

13 novembre 2023 - La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche

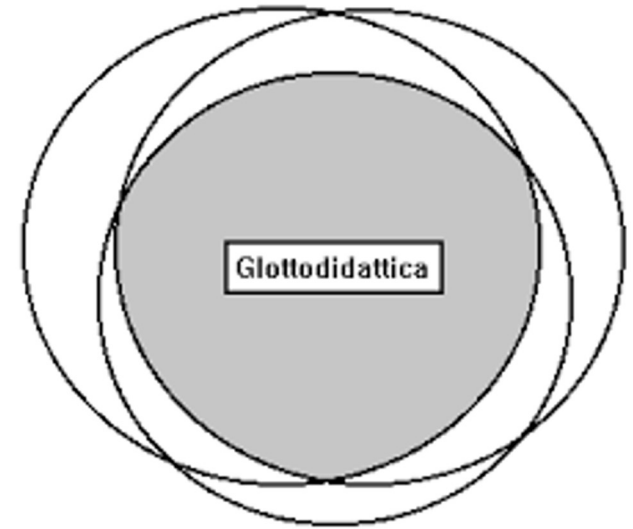
L'UdLA è una procedura didattica, un segmento didattico strutturato e flessibile che si adatta ai diversi bisogni e contesti di apprendimento.



L'UdLA si rifà alla tradizione glottodidattica italiana contaminandola con altre proposte didattiche e pedagogiche, italiane e non solo.

Le procedure didattiche proposte dalla scuola veneziana di Freddi, Porcelli e Balboni, si richiama apertamente alla psicologia della Gestalt e alle nozioni di «bimodalità» e «direzionalità» proposte da Marcel Danesi (1988).

Le procedure senesi di Diadori e Vedovelli rimandano, invece, al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* e alla funzione chiave del "testo" nella comunicazione e nell'apprendimento delle lingue.



Le UdLA sono **brevi percorsi di apprendimento** organizzati intorno ad una **struttura tripartita**:
Introduzione - Lavoro sull'input - Conclusione.

Come si progettano questi percorsi?

Si parte dai saperi da sviluppare, con una **progettazione a ritroso** (*backward design*) e si costruisce l'UdLA.



Le UdLA prevedono un
lavoro centrato sulle
conoscenze e sulle abilità per
la **promozione di
competenze.**



- Le UdLA si strutturano in unità linguistiche alla portata delle alunne e degli alunni in un **percorso progressivo e graduale di complessificazione**.
- Le UdLA sono stratificate e vanno dal semplice al complesso:

parola > frase > testo



Quando progettiamo delle UdLA, dovremmo cercare di renderle **motivanti** anche attraverso l'aspetto grafico.

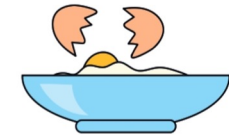
RICETTA PER FARE LA CROSTATA

• LEGGI IL TESTO E GUARDA LE IMMAGINI.

1. MESCOLARE LA FARINA, IL LIEVITO, LO ZUCCHERO, IL SALE E IL BURRO.



2. AGGIUNGERE LE UOVA.



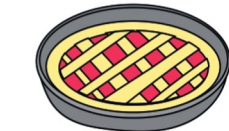
3. IMPASTARE FINO A OTTENERE UNA PASTA MORBIDA E METTERE LA PASTA NEL FRIGORIFERO PER 30 MINUTI.



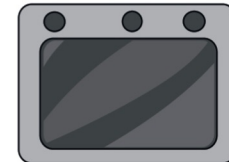
4. METTERE L'IMPASTO NELLA TEGLIA E COPRIRE L'IMPASTO CON LA MARMELLATA.



5. METTERE DELLE STRISCE DI PASTA SOPRA LA MARMELLATA.



6. METTERE LA CROSTATA IN FORNO E CUOCERE A 180° PER 30 MINUTI.



I testi che scegliamo o produciamo all'interno di UdLA dovrebbero rispondere ai seguenti criteri:

PER LA LEGGIBILITÀ

- font senza grazie e con una buona grandezza
- interlinea adeguata
- paragrafi non giustificati a destra
- pagine ariose e con un giusto equilibrio nell'uso degli spazi pieni e vuoti
- uso dei colori legato a strategie di evidenziazione e facilitazione.



PER LA COMPRENSIBILITÀ

- lessico della comunicazione di base
- frasi brevi con struttura SVO: Soggetto - Verbo - Oggetto
- tempi e modi verbali semplici
- frasi attive
- soggetti espressi
- pochi pronomi e tante ripetizioni



Ogni UdLA è **autoconclusiva e autonoma** rispetto alle altre UdLA del percorso.

Questo permette di lavorare anche in caso di lavoro non continuativo e costante da parte delle alunne e degli alunni.



Si raccomanda, tuttavia, di riesplorare e consolidare a spirale i contenuti di ciascuna unità progettando altre UdLA sugli stessi contenuti durante il percorso.



Le tre fasi dell'UdLA:

- **Introduzione**
- **Lavoro sull'input**
- **Conclusione**



OBIETTIVI:

- Creare un clima di classe favorevole alla relazione e agli apprendimenti.
- Recuperare preconoscenze e condividerle all'interno del gruppo-classe.
- Motivare le alunne e gli alunni.
- Contestualizzare il lavoro previsto dall'UdLA.
- Attivare la “grammatica dell'anticipazione” (expectancy grammar).

GLI INGREDIENTI DELLA CROSTATA

▪ COLLEGA LE PAROLE ALLE IMMAGINI CON UNA FRECCIA.



Tecniche didattiche: brainstorming, diagramma a ragno/mappa, esplorazione delle parole-chiave matching parola-immagine, impiego di immagini, di video...

COME REALIZZARE UN PERCORSO INDUTTIVO?

- Si offrono degli stimoli (iconici, scritti, orali, video, audio-video ecc.) perché questi vengano «letti» prima globalmente poi analiticamente.
- Si creano occasioni di lavoro per focalizzare singoli elementi dell'input.
- Può seguire una fase di reimpiego degli elementi in attività e compiti altri rispetto allo stimolo iniziale.
- Siamo ora pronti per riflettere sul lavoro fatto e per generalizzare le scoperte.
- Possono chiudere questa fase attività di rinforzo e/o di uso più creativo perché le conoscenze e abilità si stabilizzino.

RICETTA PER FARE LA CROSTATA

• LEGGI IL TESTO E GUARDA LE IMMAGINI.

1. MESCOLARE LA FARINA, IL LIEVITO, LO ZUCCHERO, IL SALE E IL BURRO.



2. AGGIUNGERE LE UOVA.



3. IMPASTARE FINO A OTTENERE UNA PASTA MORBIDA E METTERE LA PASTA NEL FRIGORIFERO PER 30 MINUTI.



4. METTERE L'IMPASTO NELLA TEGLIA E COPRIRE L'IMPASTO CON LA MARMELLATA.



5. METTERE DELLE STRISCE DI PASTA SOPRA LA MARMELLATA.



6. METTERE LA CROSTATA IN FORNO E CUOCERE A 180° PER 30 MINUTI.



Tecniche didattiche: domande Wh, domande a scelta multipla, domande vero/falso, domande aperte, cloze o testo bucato, tecniche di natura insiemistica, riempimento di tabelle, testi collettivi di generalizzazione della regola ecc.

Questa fase chiude l'UdLA e ha almeno due obiettivi:

1. defaticare il gruppo-classe e lasciare un clima positivo e motivato per gli incontri che seguiranno;
2. permettere la valutazione formativa.

CACCIA ALLE PAROLE DELLA CROSTATA

- CERCHIA LE PAROLE SCRITTE IN ORIZZONTALE (→) O IN VERTICALE (↓).

CROSTATA • ZUCCHERO • STRISCE • BURRO • UOVA • SALE • FARINA • MARMELLATA • FORNO • LIEVITO

LA RICETTA DELLA CROSTATA

B	Q	R	S	A	L	E	I	R	E	B	T	C
S	E	A	T	T	O	E	T	M	L	J	M	U
T	F	A	R	I	N	A	S	A	I	U	A	E
P	I	A	I	C	O	M	Q	E	E	B	R	T
L	C	G	S	A	F	R	U	A	V	I	M	C
E	P	J	C	N	O	V	I	I	I	L	E	A
F	F	O	E	E	R	A	Z	T	T	M	L	S
A	D	N	I	N	N	O	U	K	O	G	L	R
W	B	U	R	R	O	P	C	S	O	T	A	G
O	O	O	E	H	O	C	C	C	L	O	T	Z
A	T	V	T	G	I	E	H	C	E	D	A	H
I	C	A	C	E	T	M	E	A	L	O	G	R
M	I	D	P	A	G	F	R	D	L	A	C	E
A	A	P	T	I	C	R	O	S	T	A	T	A

Attività ludiche: cruciverba, crucipuzzle, memory, costruzione di cartelloni e altri manufatti, transcodificazione ecc.

OBIETTIVI	
Conoscenze:	
Abilità:	
Competenze:	
DESCRIZIONE DELLE FASI	
I FASE - INTRODUZIONE	...
II FASE - LAVORO SULL'INPUT	
III FASE - CONCLUSIONE	



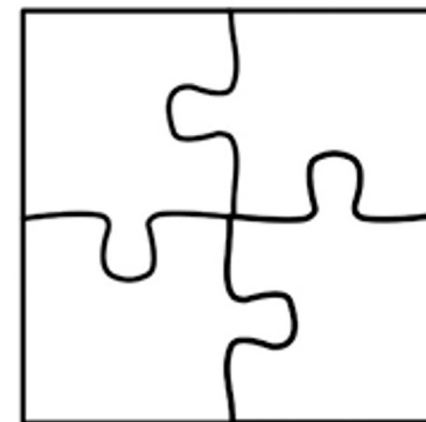
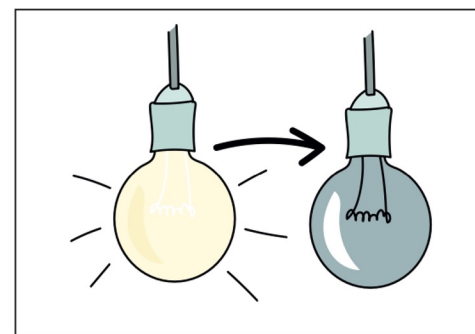
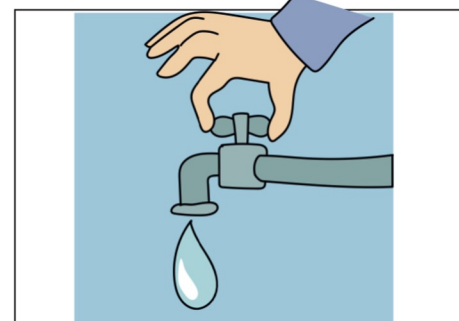
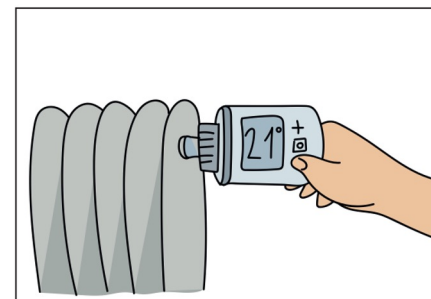
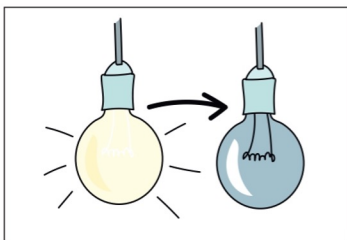
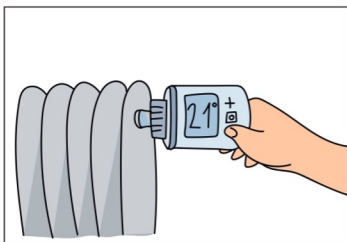
Il testo regolativo: le regole per salvare l'ambiente

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/studiare-italiano-l2>



AZIONI PER SALVARE L'AMBIENTE

▪ Descrivi le immagini.



REGOLE PER SALVARE L'AMBIENTE

- Leggi e collega con una freccia le frasi alle immagini.

Tutte le persone devono fare qualcosa per salvare l'ambiente. Ecco alcune importanti **regole** da seguire:

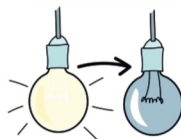
Non sprecare l'acqua



Spegnere le luci



Abbassare il riscaldamento



Fare la raccolta differenziata



Usare meno plastica



Andare a piedi o in bicicletta



LAVORIAMO SUL TESTO REGOLATIVO

- Rileggi il testo "Regole per salvare l'ambiente", poi segna una x di fianco alla risposta corretta.

1. A che cosa serve questo testo?

a. Dà alcune regole per salvare l'ambiente.	
b. Racconta una storia.	
c. Dà informazioni su un argomento di scienze.	

2. Che caratteristiche ha questo testo?

a. Ci sono tanti dialoghi.	
b. È un elenco di regole	
c. Ci sono frasi lunghe.	

3. Che tipo di testo è? Come possiamo chiamare questo testo?

Testo narrativo	
Testo informativo	
Testo regolativo	

Perché?

- Scrivi tutti i verbi del testo qui sotto.

.....

.....

.....

.....

.....

MEMORY DELL'AMBIENTE

- Ritaglia le tessere e gioca: forma la coppia corretta testo e immagine.

Non sprecare
l'acqua

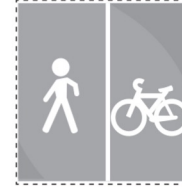
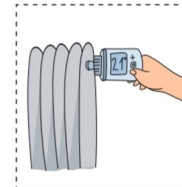
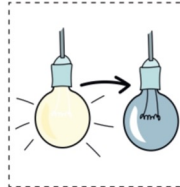
Spegnere
le luci

Abbassare il
riscaldamento

Fare la
raccolta
differenziata

Usare meno
plastica

Andare
a piedi o in
bicycle



I Micenei

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/lunita-di-lavoro-e-apprendimento>



13 novembre 2023 - La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche



Il lavoro dello storico

Mostriamo alla LIM due **dettagli di immagini** che appartengono alla civiltà micenea in modo da **stimolare l'osservazione**.

Descriviamo nel dettaglio ogni immagine, **facendo ipotesi** su materiale, luogo, scopo di questo oggetto o costruzione e sulla civiltà a cui potrebbero appartenere.

Chiediamo per esempio:

“Che cosa rappresenta? Di quale materiale è fatto? Qual è lo scopo di questa costruzione? Quali e quante informazioni aggiuntive possiamo trarre da questa immagine?”.



Infine, mostriamo le **immagini complete per contestualizzare** la costruzione e l'oggetto e confrontiamo con le ipotesi iniziali cercando di arricchire con altre informazioni.



Porta dei leoni, Acropoli di Micene



Vaso con carro

LAVORO SULL'INPUT | I MICENEI

- In coppia completate il testo con le parole riportate di seguito.

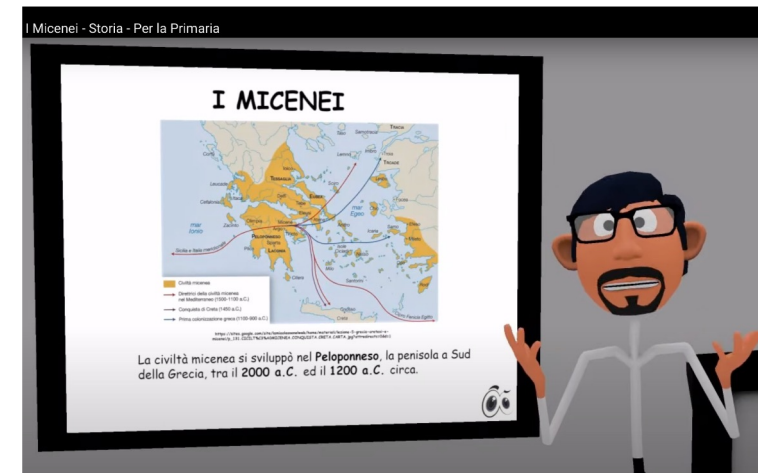
Megaron ▪ fiumi ▪ Micene ▪ palazzo ▪ mura ▪ guerrieri ▪ cupola
città-stato ▪ Mediterraneo ▪ argilla ▪ oro ▪ armatura ▪ grano

La Grecia si affaccia sul Mar
È una regione montuosa, con brevi e poveri
d'acqua.
Gli Achei si stabilirono in Grecia e iniziarono a coltivare viti,
olivi, fichi e
C'erano tante governate da un re. La più im-
portante si chiamava Le città micenee erano
cinte da possenti; gli edifici importanti erano
situati sulla acropoli dove c'era anche il del re.
Il re veniva scelto tra i più valorosi. Il re faceva
le riunioni e conduceva gli affari nel cuore del palazzo, chia-
mato ".....".
I primi re micenei venivano sepolti in fosse profonde e, più
tardi, in tombe a, insieme con armi, gioielli e sul
viso una maschera d'.....
I soldati micenei indossavano una di bronzo.
Gli scribi/funzionari annotavano le merci
su tavolette di

- Ora guarda il video e verifica se le ipotesi erano corrette.



I Micenei





Costruiamo un cartellone

Organizziamo la classe in **gruppi cooperativi**, consegniamo a ogni gruppo una immagine e chiediamo di **rielaborare e organizzare le informazioni** ricavate dalle varie fonti.

Con i lavori dei vari gruppi realizziamo un cartellone su cui aggiungere informazioni nelle lezioni successive.



A.L.C. = APPRENDIMENTO
LINGUISTICO
COOPERATIVO

Ruoli per ogni gruppo

- Progettista: progetta lo schema e controlla lo svolgimento delle attività.
- Grafica/o: realizza la struttura dello schema e disegna.
- Scrittrice/scrittore: completa lo schema con frasi e parole-chiave.
- Facilitatrice/tore: spiega le parole difficili con disegni o traduzioni.



<https://www.giuntiscuola.it/raccolte/corso-di-italiano-l2>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/aggiungi-un-posto-in-classe>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/la-mia-classe-settembre-2021>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/il-corpo>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/il-cibo>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/i-vestiti>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/gli-animali>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/la-mia-giornata>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/descrivere-e-narrare>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/studiare-italiano-l2>

13 novembre 2023 - La classe e i bisogni di tutti. Strategie e tecniche



- Pona A. (2021), “Un modello operativo per insegnare Italiano L2”, *La Vita Scolastica*, Anno 76, numero 12, ottobre 2021: 8-9.
- Martini S., Pona A. (2023), “L’Unità di Lavoro/Apprendimento”, *La Vita Scolastica*, Anno 78, numero 32, ottobre 2023: 8-9.



4 dicembre 2023 – WORKSHOP OPERATIVO

La strategia della stratificazione: materiali per lavorare in classe ed esercitazione sul loro uso.

Grazie per l'attenzione!

